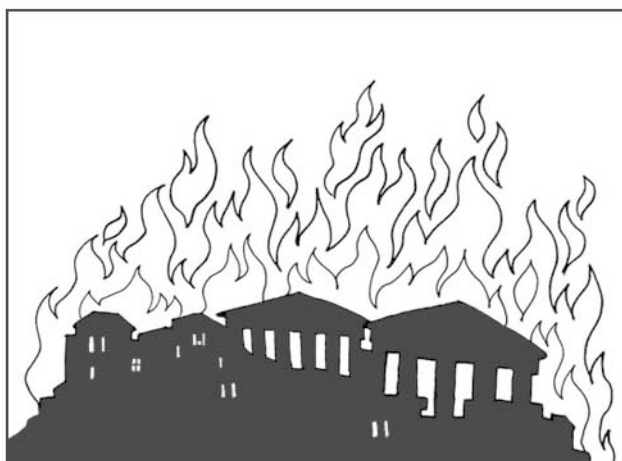


La scena è vista dal basso con la *prospettiva* che in gergo tecnico è detta "*della rana*". Gli oggetti sembrano così più grandi perché la parte inferiore è più larga di quella superiore e forma una specie di cono. La città sullo sfondo è ridotta a un semplice profilo più sottile delle immagini di primo piano, le nuvole e gli uccelli, con un tratto ancora più fine, danno profondità alla scena. Ulisse è in primo piano, quasi al di fuori della scena, ma rimane piccolo per accentuare l'enormità del cavallo. I tratteggi sul cavallo danno corposità al disegno e creano un "effetto legno" senza appesantire il tutto.

E QUESTO FU IL RISULTATO FINALE! MI DISPIACE DI AVER DISTRUTTO UNA CITTA' COSI' BELLA, MA A QUEI TEMPI ERA L'UNICO MODO PER FAR FINIRE LE GUERRE...



Il profilo nero della città accentua l'*effetto incendio*, le fiamme ondeggianti dal tratto esterno medio e quelle interne dal tratto sottile danno dinamicità alla scena, anche se in bianco e nero. A colori, risulterebbe così:

